

L'introduzione di norme nell'assestamento di bilancio sblocca, in parte, la situazione Rifiuti, la Regione guadagna tempo

Rondinone: «Presto disponibili Pisticci e Tricarico ma il problema è solo rinviato»

UNA soluzione sui rifiuti che rischia solamente di rinviare il problema ma che al momento non sembra superarlo. La Regione Basilicata ha introdotto infatti nel corso dell'ultimo assestamento una norma che permetterebbe per i prossimi 12 mesi di poter utilizzare le volumetrie disponibili fino al 20 per cento in più senza la necessità di una buostabilizzazione come stabilito nell'ultima norma dal ministro Orlandi ma tornando, almeno in questa fase transitoria a quanto previsto dalla legge Prestigiacomo. Una concessione che permetterebbe il recupero sin dalla metà di settembre di alcune situazioni bloccate come Pisticci e Tricarico ed allontanerebbe di qualche mese l'emergenza anche se la questione principale cioè Matera e i suoi rifiuti non verrebbe di fatto superata tanto che rimarrebbe in piedi e continuerebbero i contatti anche con la Puglia per una soluzione che potrebbe comunque prendere corpo nelle prossime settimane anche se non immediatamente.

Utile la norma su biostabilizzazione posticipata di 12 mesi per gli adeguamenti

che se la questione principale cioè Matera e i suoi rifiuti non verrebbe di fatto superata tanto che rimarrebbe in piedi e continuerebbero i contatti anche con la Puglia per una soluzione che potrebbe comunque prendere corpo nelle prossime settimane anche se non immediatamente.

A confermare questo stato di cose al "Quotidiano" l'assessore provinciale in carica Gianni Rondinone che spiega: «la norma introdotta dalla Regione ci consentirà probabilmente di poter utilizzare dalla metà di settembre la discarica di Pisticci i cui lavori tra l'altro stanno andando avanti e ci permetterà di poter far affidamento ben presto anche su quella di Tricarico ma il problema complessivo dell'intera provincia di Matera rischia di essere solamente rinviato di qualche mese in attesa che vengano definite le autorizzazioni agli ampliamenti e alle Aia che sono state richieste in situazione come Matera e Pomarico».

Continuano intanto le procedure per le Aia a Matera come a Pomarico

E' proprio su questo versante non ci sarebbero novità evidenti perchè tanto da Matera quanto da Pomarico l'impasse continuerebbe in attesa che le procedure per l'Aia vengano completate e gli aumenti che la stessa Regione aveva autorizzato possano andare avanti.

In questo contesto nel quale non si conoscono tutte quante le possibili evoluzioni della situazione è anche normale che vi possano essere tutte le porte aperte compresa l'interlocuzione che era stata avviata agli inizi di agosto con la Regione Puglia dopo che la stessa Puglia aveva spiegato attraverso il "Quotidiano" di non avere disponibilità per i rifiuti altrui. Nel Materano e in Basilicata contano però sul fatto che le quantità di cui si sta parlando sarebbero davvero molto esigue e non andrebbero a complicare i calcoli e le necessità autonome della Puglia.

La situazione pare non essere ancora arrivata ad un punto decisivo, la Regione è riuscita a guadagnare probabilmente qualche mese rispetto all'impasse rifiuti. Ma il problema rimane vivo. E senza una soluzione si presenterà ben presto.

p.quarto@luedi.it



Una delle discariche della provincia di Matera che sono sul punto di essere completate anche sotto un profilo della quantità di rifiuti da ospitare

LA RICOSTRUZIONE

Rischio collasso si spostano in Puglia

Si era molto discusso nei giorni scorsi del rischio di un collasso imminente per il sistema rifiuti della provincia di Matera, bloccato dalla mancanza delle autorizzazioni agli ampliamenti il cui iter in Regione procede decisamente a rilento e a complicare ulteriormente la situazione c'era anche la nuova normativa sulla biostabilizzazione dei rifiuti, un trattamento che ha reso necessario dei lavori di adeguamento in diverse discariche del Materano.

In tutto questo un tempo limite per l'autonomia dei siti del materano che non sembrava andare oltre il mese di settembre e la concreta possibilità di rivolgersi direttamente alla Puglia. Un'opzione valutata a livello di Provincia di Matera e dai sindaci ma non subito dalla Regione tanto che il no dell'assessorato all'ambiente pugliese alla ricostruzione giornalistica è stato seguito dall'avvio di interlocuzione ufficiale. Poi l'assestamento regionale e le norme che migliorano la situazione in attesa di una soluzione definitiva.

Litigio in via Dante: due "pacieri" se la cavano in pochi giorni Tentata aggressione con un coltello arrestato un 29enne marocchino

E' avvenuto in via Dante, intorno alle 20 di martedì sera un episodio che da lite si è tramutato in un tentativo di aggressione che ha visto vittime coloro che, paradossalmente, stavano tentando di fare da pacieri.

Due uomini italiani, materani sono stati aggrediti da un uomo di nazionalità marocchina di 29 anni con un coltello da cucina, i due sono stati giudicati guaribili in 10 e 7 giorni e dunque se la sono cavata solamente con una discreta dose di paura.

Il tentativo di aggressione è avvenuto perchè i due sono intervenuti per sedare la lite che stava avvenendo proprio in quell'area tra due "lavavetri" ai semafori, per motivi che non sono ancora ben chiari.

Il fatto avvenuto nei pressi di un semaforo in via Dante martedì sera a Matera ha portato i Carabinieri a mettere agli arresti il cittadino marocchino di 29 anni B.M. censurato e senza fissa dimora per l'aggressione con un coltello da cucina nei con-

fronti di due persone, una delle quali un ex poliziotto in pensione, che aveva tentato di sedare la lite che stava avvenendo proprio in quei momenti.

Immediato l'intervento delle forze dell'ordine per arrestare l'uomo che ha brandito il coltello da cucina.

Sempre nella giornata di martedì, in mattinata, i Carabinieri hanno proceduto all'arresto presso l'Ipercoop di Borgo Venusio di un uomo di 37 anni, operaio originario di Irsina che è stato sorpreso ad



Doppio intervento dei Carabinieri

asportare da un espositore del materiale di cancelleria. L'uomo è stato posto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione.

Diretta tv e internet per il concerto di Uto Ughi

LA Cooperativa sociale Auxilium, per venire incontro alle tantissime richieste di partecipazione al concerto che il grande violinista Uto Ughi e l'Orchestra dei Filarmonici, terrà alle ore 18,30, al teatro Duni, ha deciso di mettere in campo un ulteriore sforzo organizzativo. Infatti, grazie alla collaborazione di Trm, mediapartner del comitato Matera 2019, il concerto di Uto Ughi verrà trasmesso in diretta dando la possibilità di seguire la manifestazione sia attraverso la rete internet, sia sul di-

gitale terrestre, sia sulla piattaforma Sky.

In particolare, la diretta su Trm Network sul digitale terrestre verrà trasmessa sui canali Trm Art per Matera 2019 (ch 602 basilicata e 638 Puglia) e sul canale all news Trm H24 (ch 111 Basilicata).

Il live streaming web sarà disponibile in diretta sui siti www.trmart.it e www.trmtv.it.

Il segnale in diretta verrà ritrasmesso da Telecolore canale 826 della piattaforma satellitare Sky per rice-



Uto Ughi terrà questa sera un concerto al teatro Duni per sostenere Matera 2019

zione satellitare su bacino europeo/mediterraneo.

«Con la diretta di questo evento - afferma il fondatore di Auxilium, Angelo Chiorazzo - intendiamo ulterior-

mente valorizzare il nostro sostegno alla candidatura di Matera a capitale europea della cultura in modo che anche oltre i confini italiani».